



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

Provvedimento n. **3023**

del 10/10/2014

Proponente: **Valutazioni e**

Autorizzazioni ambientali

Classificazione: 09-14 2014/51

Oggetto: DPR 13 MARZO 2013 N. 59 - DITTA **ANDREINI DORE & C. SNC** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIALE DANTE N. 8 E IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BAGNACAVALLO, VIA GRECALE N. 7 - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI COSTITUITI DA OLI ALIMENTARI ESAUSTI

SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

IL DIRIGENTE

VISTO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTO in particolare l'art. 2, comma 1, lettera b) del DPR n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'AUA;

VISTA l'istanza presentata all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) in data 30/12/2013 - inoltrata a questa Provincia in data 15/01/2014 (ns. PG 2924/2014) - dalla Ditta **Andreini Dore & C. Snc** (CF 01249640390), avente sede legale in comune di Bagnacavallo, Viale Dante n. 8 e impianto in comune di Bagnacavallo, Via Grecale n. 7 - intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);
- comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- ✓ *DGR n. 286 del 14 febbraio 2005* concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- ✓ *DGR n. 1860 del 18 dicembre 2006* recante linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n. 286/2005;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale che disciplina l'esercizio di operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte IV, Titolo I in materia di gestione dei rifiuti e in particolare l'art. 216 secondo cui sono affidate alle Province le competenze relative alle comunicazioni per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in procedura semplificata;
- ✓ *DM 05/02/1998 e smi* per l'individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato nell'atto sopracitato ns. PG 2924 del 15/01/2014 emerge che:

- la Ditta svolge attività di recupero (R9) di rifiuti non pericolosi costituiti da oli esausti vegetali e animali, riconducibile alla fattispecie di cui al punto 11.11.3 lettera a) dell'Allegato 1 - Suballegato 1 del DM 05/02/1998 e smi.;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 30/12/2013 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita agli atti di questa Provincia con ns. PG 2924 del 15/01/2013, per il rilascio dell'AUA relativamente ai seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali recapitanti in rete fognaria pubblica (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e smi) per cui richiede il rilascio, dichiarando che nulla è mutato rispetto alla precedente autorizzazione scaduta (atto del Comune di Bagnacavallo n. 2468 del 16/10/2007);
 - comunicazione per l'esercizio di operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi), per cui risulta in essere l'iscrizione al n. 42 nel registro provinciale delle imprese di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1610 del 14/05/2013, rispetto alla quale la Ditta non intende apportare alcuna modifica;
- risultano esperite con esito positivo le verifiche di cui all'art. 4, commi 1) e 2) del DPR n. 59/2013, per cui non risultava necessaria alcuna richiesta di integrazione formale;
- l'istanza si intendeva pertanto formalmente completa e correttamente presentata con avvio del procedimento in data 30/12/2013, per cui il SUAP ha provveduto a darne notizia al soggetto interessato, con apposita comunicazione in data 04/02/2014 (ns. PG 10101/2014), ai sensi dell'art. 8, comma 2) della Legge n. 241/1990 e smi;
- risulta attestata la compatibilità urbanistica dell'impianto dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Territorio - Ufficio Ambiti Produttivi, VIA, Energia (ns. PG 26800 del 14/03/2014);
- risulta verificata la conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) che definisce l'area di interesse come idonea per la localizzazione di impianti di recupero/smaltimento dei rifiuti;
- ai fini dell'adozione dell'AUA, sono stati acquisiti i pareri favorevoli, con prescrizioni espressi dal Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Faenza-Bassa Romagna (ns. PG 12114 del 07/02/2014) e da HERA S.p.A. - Direzione Acqua (ns. PG 15264 del 14/02/2014);

- è stato acquisito in data 23/06/2014 (ns. PG 55941/2014) il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna - Area Territorio - Ufficio Ambiti Produttivi, VIA, Energia per l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, da ricomprendere nell'AUA;
- sono stati assolti gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 inerenti la documentazione antimafia, per cui risulta acquisita in data 13/03/2014 (ns. PG 26519/2014) la comunicazione antimafia liberatoria emessa dalla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Ravenna;
- non sussistono elementi ostativi all'adozione dell'AUA a favore della Andreini Dore & C. Snc, nel rispetto di condizioni e prescrizioni specifiche per l'esercizio dell'attività in oggetto, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti e da sostituire con l'AUA stessa;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

RITENUTO di poter procedere all'adozione dell'AUA, a favore della Ditta Andreini Dore & C. Snc, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (Provincia) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e smi sull'ordinamento degli enti locali e in particolare l'art. 107;

VISTI inoltre:

- lo Statuto della Provincia di Ravenna e in particolare l'art. 39 sulle funzioni dei dirigenti;
- il Regolamento Provinciale di Attribuzione di competenze e funzioni di rilevanza esterna e, in particolare, l'art. 4 sulle competenze dirigenziali per cui:

... "Ai dirigenti competono, in generale, nell'esercizio delle attribuzioni di competenza: il rilascio, la sospensione, la revoca, la riforma, le modifiche delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni previste dalle leggi statali, regionali, dallo statuto e dai regolamenti";

SU proposta del Responsabile del procedimento, Berardi Silvia, del Servizio Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali:

DISPONE

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della Ditta **Andreini Dore & C. Snc** (CF 01249640390), avente sede legale in comune di Bagnacavallo, Viale Dante n. 8, per l'esercizio dell'attività di recupero di oli alimentari esausti nell'impianto sito in comune di Bagnacavallo, Via Grecale n. 7, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli abilitativi ambientali:
 - autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;

- iscrizione nel registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero dei rifiuti in regime semplificato (ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) - di competenza provinciale.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA.

3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'impianto il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali sostituiti dalla presente AUA, contenute negli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. In particolare:
 - L'**Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per gli scarichi idrici in rete fognaria pubblica;
 - L'**Allegato B)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche da rispettare per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi in regime semplificato.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro.
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale variazione strutturale o ampliamento che modifichi permanentemente le caratteristiche quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
 - ✓ ogni modifica sostanziale delle operazioni di recupero dei rifiuti soggetta ad apposita comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi.
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR. n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento **assume efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**.
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo alla Provincia e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento.
7. DI INCARICARE il Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Faenza-Bassa Romagna ad esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. DI DARE ATTO che l'adozione del presente provvedimento è finalizzata alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 2014 n. 426102 "*Adozione di autorizzazioni e atti settoriali ambientali*".
9. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 29/2013, al SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per il rilascio alla Ditta richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, al Servizio Territoriale ARPA - Distretto di Faenza-Bassa Romagna e ad HERA S.p.A. in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del DLgs n. 33/2013;

ATTESTA la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del Settore proponente o chi ne fa le veci, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

Sottoscritta dal
DIRIGENTE DEL SETTORE
MALOSSÌ ELETTRA
con firma digitale

Il presente provvedimento, non comportando impegni di spesa, è divenuto esecutivo dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente del settore/servizio ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del vigente regolamento provinciale di attribuzione di competenze.

AVVERTENZE

RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Settore/Servizio _____ della Provincia di Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme alla determinazione n. _____ del _____, firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. _____ in qualità di Dirigente del settore AMBIENTE E TERRITORIO, comprensiva di n. _____ allegati, rispettivamente sub _____, _____ e _____, che consta di n. _____ pagine complessive, documenti tutti conservati presso questa Provincia ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge.

Ravenna, __/__/____,

TIMBRO

Firma _____